



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - GRATIS

NEWS

Edizione di MERCOLEDÌ 18/01/2017 - Anno III n°11

Iscrizione Tribunale Trapani n° 358





Popcorn e patatine

Avete presente quei film che, puntualmente, vengono ritrasmessi in tv in occasione di ricorrenze particolari? Che ne so, "Una poltrona per due" ad esempio, che è quasi un obbligo passarla in tv per Natale.

Ecco, armato di popcorn e di patatine, mi accingo anche quest'anno, per il decimo o quindicesimo anno consecutivo, ad assistere al solito film elettorale che vede contrapposti Giacomo Tranchida e Nino Oddo. Stavolta, però, mi pare ci sia qualche scena in più: the director's cut, come si suol dire in gergo cinematografico. Altri coprotagonisti o sempre i soliti, chissà. Una manciata di popcorn, un sorso d'acqua (che la birra mi piace fresca e per ora c'è troppo freddo), un paio di patatine oleose... e via con la sigla di questa saga che però, a differenza di "Harry Potter", sebbene la magia c'entri anche adesso, mi sembra più alla "Leonela" o "Andrea Celeste". Recitazioni pessime e sceneggiature scontate. Della serie "solo i cittadini piangono"

TURISTA MORTO AL B&B "ORCHIDEA" INDAGINE CHIUSA: QUATTRO INDAGATI

Erice

Cives si defila dalle Primarie di domenica



A pagina 5



Chiusa l'inchiesta sulla morte di Fabio Maccheroni, il turista toscano di 42 anni deceduto la scorsa estate all'interno del Bed e Breakfast "Orchidea". I carabinieri hanno notificato l'avviso di conclusione delle indagini a Benedetta Serafico, titolare della struttura ricettiva, ai genitori della donna, Antonino Serafico e Tuzza Augugliaro, proprietari dell'immobile, e a Bartolomeo Altese, gestore del panificio al piano terra dello sta-

A pagina 3

Migranti "Abbiamo visto

morire i nostri compagni"

A pagina 7



San Vito Lo Capo

Il sindaco: "Dragate il porto"

A pagina 9

Calcio

Lamin Jallow in difesa col Trapani

A pagina 10







AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 18 GENNAIO

Ore 16.00, Biblioteca diocesana (Trapani) - Laboratori di lettura ad alta voce per i più piccoli

Ore 21.30, Teatro Impero (Marsala) - Commedia dal titolo: "Cercasi ennaru, disperatamente"

Ore 21.30, Teatro Sollima (Marsala) - "Sorelle Materassi"

Accadde oggi

1993 – Per la prima volta il Martin Luther King Day viene osservato ufficialmente in tutti e 50 gli stati degli USA

2005 – Francia: a Tolosa, l'Airbus presenta il Jumbo Jet europeo: l'Airbus A380

2011 – Afghanistan: a Bala Morghab viene ucciso il caporal maggiore Luca Sanna, dell'VIII reggimento alpini

AFORISMA

"Tutti coloro che sono incapaci di imparare si sono messi ad insegnare".

Oscar Wilde

Cinema



ARISTON
Collateral Beauty

KING Il cliente

ARLECCHINO Sing

DIANA

Mister Felicità (A) Allied - Un'ombra nascosta (B)

ROYAL

Assassin's Creed

ORARI: 18/20/22

Auguri a...



La redazione de IL LOCALE NEWS vuole fare gli auguri di buon compleanno a Carlo Piccinino che oggi compie 61 anni.



Farmacie



TRAPANI Diurno FONTANA

DI VIA via Marconi 15

Viale Regina Margherita 9

Notturno GALLO via G.B. Fardella, 340

FONTANA Viale Regina Margherita 9

EGADI

Diurno-Notturno DE STEFANO piazza Europa, 41

Diurno-Notturno PANDOLFO Via G. Maiorana 22 (Marettimo)

VALDERICE-ERICE

Diurno-Notturno BONANNO-CONTI via Asmara, 48 (Bonagia)

PACECO

Diurno-Notturno BLUNDA via Dante Alighieri 14

Diurno notturno **Frazioni** ARMATA Strada Marsala, 330 (Rilievo)

SAN VITO-CUSTONACI

Diurno-Notturno SPINA via Colombo, (Castelluzzo)

Ma

Mercoledì
18 gennaio
Parzialmente
nuvoloso

11° C
Precipitazioni: 20%
Umidità: 77%
Vento: 16 km/h

II Locale News Editore: S.O.C.I. srls

via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Redazione:

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: 0923/23185

Responsabile stampa:

Pasquale Strazzera

Stampa in proprio

LOCALE

IL "LOCALE NEWS"
LO TROVI A TRAPANI,
ERICE, VALDERICE
E PACECO.
RICHIEDILO
GRATUITAMENTE
AL TUO BARISTA
DI FIDUCIA

Per diventare punto di distribuzione del giornale contatta il numero 331-8497793





Chiuse le indagini sulla morte di Maccheroni La Procura pronta a chiedere 4 rinvii a giudizio

Il turista toscano sarebbe stato ucciso dal gas fuoriuscito dalla canna fumaria

È stato il monossido di carbonio fuoriuscito dalla canna fumaria a provocare la morte di Fabio Maccherroni, il turista toscano di 42 anni deceduto, il 16 agosto dello scorso anno, all'interno del Bed & Breakfast "Orchidea" nel centro storico di Trapani. La Procura della Repubblica si accinge a chiedere il rinvio a giudizio di Benedetta Serafico, titolare della struttura ricettiva, dei genitori della donna, Antonino Serafico e Tuzza Augugliaro, proprietari dell'immobile, e di Bartolomeo Altese, gestore del panificio al piano terra dello stabile. I carabinieri di Trapani hanno notificato ieri agli indagati gli avvisi di conclusione delle indagini. Devono rispondere, a vario titolo, delle accuse di omicidio colposo e lesioni gravissime. Tutti i particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa convocata presso il comando provinciale di Trapani. Fabio Maccherroni venne trovato morto, la mattina del 16 agosto, all'interno della sua camera. Con lui c'era anche un amico, Alessio Menicucci, di 36 anni,



macabra scoperta fu Benedetta Serafico. La donna, non avendo visto scendere i due turisti, con



cui aveva preso accordi per la colazione, andò a controllare se fossero ancora in stanza. Resasi

conto della gravità della situazione, chiese immediatamente l'intervento soccorsi. Per Mac-

IN EVIDENZA

cherroni, purtroppo, però, non c'era più nulla da fare. "All'interno del suo sangue è stata rilevata una concentrazione di monossido di carbonio del 75 per cento", ha spiegato il sostituto procuratore Rossana Penna, titolare dell'indagine. "Un quantitativo che conduce sicuramente alla morte. Anche il cuore e il cervello presentavano tutti i segni caratteristici dell'avvelenamento da questo tipo di sostanza". Dalle indagini, svolte dai carabinieri con l'ausilio dei consulenti tecnici dell'Università di Palermo, hanno spiegato i magistrati, è emerso che il monossido di carbonio è fuoriuscito dalla canna fumaria del panificio ubicato al piano terra dello stabile. La stessa e il cavedio che la riveste presentano infatti delle ostruzioni e delle micro fessurazioni attraverso le quali il monossido di carbonio è fuoriuscito penetrando all'interno delle camere del primo e del terzo piano dello stabile, utilizzate da Benedetta Serafico per alloggiare turisti nonostante il Bed e Breakfast avesse sede solo al primo piano dell'edificio. Maurizio Macaluso

Tutti sapevano ma nessuno è intervenuto

Una morte che poteva essere evitata. Alcuni giorni prima della tragedia, due turiste di Ancona, ospitate all'interno del Bed & Breakfast "Orchidea", avvertirono dei malori. Benedetta Serafico si limitò a spostare le due clienti in un'altra camera senza svolgere alcuna verifica. "Sia lei che gli altri tre indagati erano consapevoli del mal funzionamento della canna fumaria", ha spiegato il capitano Livio Lupieri, comandante della compagnia dei carabinieri di Trapani. Nessuno però è intervenuto per la riparazione, esponendo i clienti a pericolo di vita. Un dato che aggrava la posizione del quattro indagati. Se qualcuno fosse intervenuto, hanno spiegato gli inquirenti, Fabio Maccherroni sarebbe oggi ancora in vita.

Appello alle autorità: "Effettuate tutti i controlli"

Un censimento di tutte le canne fumarie presenti a Trapani per verificare le condizioni ed evitare incidenti analoghi. Il procuratore aggiunto Ambrogio Cartosio e il sostituto procuratore Rossana Penna hanno lanciato un appello alle autorità preposte invitandole ad avviare i necessari controlli. "È opportuno fare un censimento sul territorio al fine di individuare possibili fonti di inquinamento ambientale che possono mettere in pericolo l'incolumità e la salute delle persone", ha detto Rossana Penna. "Troppo spesso purtroppo – hanno aggiunto il magistrato – le autorizzazioni vengono rilasciate fidando solo sulle documentazioni prodotte, senza verifiche sui luoghi. Nessuno controlla esponendo le persone a gravi pericoli".









La saga continua... Tranchida attacca Oddo e Oddo attacca Tranchida. E la novità dov'è?

In mezzo, entrambi, tirano anche Luigi Manuguerra e il 2007

"Evidentemente il clima elettorale toglie il residuo ossigeno al cervello del nominato deputato Nino Oddo e le magie dell'alleato Manuguerra gli fanno dare i ..numeri".

Indovinate a quale libro appartiene questo "incipit"?

Non vi scervellate, appartiene al "romanzo d'appendice" della saga infinita che vede protagonista il sindaco di Erice, Giacomo Tranchida, e l'onorevole socialista Nino Oddo.

La prosa, ormai dovreste riconoscerne lo stile, è del sindaco Tranchida il quale, quando si tratta di soffermarsi sul suo antagonista politico Nino Oddo, si sente sempre molto ispirato.

Ma c'è un terzo incomodo fra i due, Luigi Manuguerra, compagno di Cettina Montalto attuale cosigliere comunale ad Erice e candidata sindaco sempre per la Erice. Per Tranchida, negli ultimi giorni, il binomio sembra inscindibile: Nino Oddo e Luigi Manuguerra sarebbero ancora alleati sebbene, le cronache politiche "ufficiali" riportino una rottura politica e personale fra i due da diversi anni.

Li tira in ballo assieme anche nella questione FuniErice, sebbene Manuguerra e la Montalto non c'entrino nulla con le dichiarazioni del



deputato regionale fatte nei giorni scorsi

Ma siamo in campagna elettorale e, già che c'è, Tranchida ne approfitta per ricordare ai cittadini che lui e "i suoi" sono di pasta diversa. "Oddo - scrive il sindaco - mi accusa di tentar far chiudere la FuniErice. Siamo all'ennesima farsa, atteso che tale società funiviaria è stata salvata ed è in utile da quando abbiamo a maggioranza nel 2013 (con il voto contrario del PSI di Nacci & C.) deliberato la rivisitazione del piano tariffario e da quando nel 2015 il deputato Fazio - diversamente dal latitante Oddo - ha fatto riconoscere il dovuto finanziamento regionale a supporto del trasporto pubblico". E' la ex Provincia, invece, secondo Tranchida, ad aver messo in difficoltà la FuniErice gravandone di 100.000€ annui il bilancio affittando l'impianto funiviario alla stessa FuniErice e questo, secondo il sindaco, al fine di sgravarsi in contropartita i costi di manutenzione straordinaria dovuti in quanto proprietario dell'impianto medesimo.

La motivazione? Per Tranchida non ci sono dubbi: "la colpa è dei minori soldi trasferiti dal governo Crocetta&NinoOddo".

E l'onorevole Oddo che fa? Dopo l'annuncio della querela nei suoi confronti da parte del sindaco ericino, ha deciso di passare nettamente al contrattacco, costi quello che costi. Ed anche lui usa Luigi Manuguerra come "arma" per dimostrare che è stato Tranchida a trattare con "il mago" già nel 2007. La vicenda cui si riferisce, come noto, finì con una condanna a 4 mesi nei confronti di Manuguerra per voto di scambio.

"Le carte processuali parlano chiaro, però - afferma Nino Oddo insieme ad altre persone - ed è stato dimostrato che a quella cena il mio amico Giacomino non solo era parte attiva ma brindò addirittura con Manuguerra alla presenza di diverse persone che, personalmente, mi premurerò di

portare a testimoniare in Tribunale quando il processo in cui mi vuole coinvolgere Tranchida avrà inizio. Stavolta, oltre ai monologhi televisivi senza contraddittorio cui ci ha abituato, il mio amico Giacomino potrebbe essere costretto a rispondere a qualche imbarazzante, per lui, domanda sulla sua storia politica. La storia del politico che ha gestito maggiore potere in questa provincia nell ultimo quarto di secolo. Di cui 20 anni da sindaco fra e Erice e Valderice. Un processo che intendo trasformare in una grande operazione verità sui professionisti dell'antimafia in questo territorio. Partendo dalle imprese rivelatesi mafiose che facevano incetta di lavori pubblici a Valderice, in forza anche di intrecci parentali, col sistema di potere politico. Per passare per alcune lottizzazioni autorizzate ad Erice nella zona di Rigaletta-Milo. E sui suoi rapporti proprio con Manuguerra basta andare nella mia pagina Facebook dove potete guardare ed ascoltare un'intervista rilascita ai tempi da uno dei partecipanti di quella famosa cena".

Alle accuse di Nino Oddo, quasi certamente seguiranno le altre di Tranchida, con tanto di documenti. Prendete le noccioline ed i popcorn, la saga continua...

Cettina Montalto va avanti e presenta il logo ufficiale del movimento "Nati Liberi"

Volenti o nolenti, più volenti che nolenti, sono entrati da attori non protagonisti nelle Primarie del Pd ericino a seguito delle accuse-denuncia che hanno rivolto all'indirizzo di Daniela Toscano, vicesindaco di Tranchida e concorrente insieme a Montanti e Todaro alle suddette Primarie di domenica prossima.

Anche nell'articolo accanto si parla di loro, e non certamente in maniera carina.

Mentre "gli altri" si stanno arrostendo sulla competizione di domenica prossima, lei, la candidata sindaco del movimento politico "Nati Liberi", Cettina Montalto, va avanti per la sua strada e continua ad incontrare cittadini ed associazioni per convincerli a sostenerla nella corsa a sindaco di Erice.

Nei giorni scorsi ha anche ufficializzato il logo del movimento politico "Nati Liberi" che campeggerà su una delle liste civiche (che per ora sono due ma potrebbero diventare tre) con le quali si presenterà all'elettorato ericino.

Nelle prossime settimane, inoltre, organizzerà una mani-





festazione cittadina dove inizierà ad illustrare i punti salienti del suo programma amministrativo e dove presenterà anche i candidati al consiglio comunale

"Il simbolo del movimento è un'aquila reale che vola alto nel cielo - afferma la Montalto - così come è grande il nostro desiderio di riportare la nostra Erice alla grandezza di un tempo".



12000 COPIE GRATIS
180 PUNTI DI DISTRIBUZIONE
6 COMUNI SERVITI

SPAZIO

CI TROVI A:
TRAPANI - ERICE - PACECO
VALDERICE - CUSTONACI
BUSETO PALIZZOLO

contattaci 0923/23185 331/8497793

Cives si defila dalle Primarie di Erice "Troppe polemiche che non ci piacciono"

Spagnolo: "Erice che vogliamo non ha saputo costruire alternative"

"Il Movimento CIVES, in questo momento di grande confusione politica e di toni esacerbati, che interessa la politica ericina, prende le distanze da discussioni, scontri e comportamenti che nulla hanno a che vedere con il significato di politica al quale il nostro gruppo si è sempre ispirato.

Questa politica non ci appartiene, motivo per cui in questa fase, invitiamo tutti gli esponenti politici a distendere i toni, nell'assoluto e primario rispetto della cittadinanza, unico e vero referente di chi si candida ad amministrare le

Negli elettori si sta creando solo confusione, imbarazzo e malumore, sentimenti che sempre più allontanano il cittadino dalle isti-

Nell'affermare sempre con forza che fare politica è programmazione, progettualità e concreto servizio e sviluppo del territorio, invitiamo tutti i protagonisti a concentrarsi solo sul bene Comune e sulle questioni programmatiche di cui fino ad oggi non vi

Il Movimento CIVES dunque, affermando la propria collocazione nell'area di centro sinistra (pur rimanendo attento alle proposte programmatiche che abbiano a



cuore il bene comune, da qualunque schieramento provengano), ribadisce a tutti i Movimenti. Associazioni e Partiti che si riconoscono nella stessa area e a chiunque voglia intraprendere un cammino comune, la propria disponibilità alla elaborazione di un programma condiviso che presenti precisi e chiari punti che vadano incontro esclusivamente alle esigenze primarie dei nostri territori. Alla luce di quanto sopra, il consigliere Spagnolo (eletto nelle liste del movimento "Erice che vogliamo" e oggi in quota al movimento Cives), nel suo ruolo istituzionale ha presenziato alla riunione dove è stato individuato

il portavoce del movimento "Erice che vogliamo", come candidato a

Lo stesso, vuole prendere le distanze dai toni polemici che stanno contraddistinguendo questa campagna elettorale e, da qui, le sue dichiarazioni: "Sento da qualsiasi parte parole pesanti che mirano più a ledere l'immagine della persona, rispetto a quella del soggetto politico stesso.

Ritengo molto confusionaria l'attuale linea politica e molto pesante il clima che si sta istaurando, motivo per il quale non valuto positivamente alcune scelte e sopratutto il momento in cui vengono prese. Ormai da tempo il movimento

"Erice che vogliamo" avrebbe dovuto individuare e rafforzare una figura che avrebbe dato continuità e sviluppo al lavoro che questa Amministrazione ha costruito in questi 10 anni....figura che, ahimè, non è stata ben "costruita".

Non ho dubbi sul fatto che cambieranno molte cose nel giro di poche settimane e vogliamo avere un quadro chiaro prima di condividere le nostre risorse e le nostre progettualità per il territorio".

Oggi il movimento Cives è una realtà che accoglie decine di commercianti, professionisti e gente comune che si spendono nel quotidiano per i ns territori, pertanto, dopo una discussione all'interno del direttivo Cives, abbiamo ritenuto che entrare a far parte di questa prima fase elettorale ci possa distogliere dai reali obiettivi che ci siamo sempre preposti e che i cittadini ci chiedono.

La nostra pretesa e' che i toni polemici debbano lasciare spazio all'unico obiettivo: i programmi (dei quali non abbiamo ancora sentito perlare) di coloro che si propongono per amministrare le due città, per il bene "Comune".

Programmi di cui i nostri territori hanno "BISOGNO"!

Il direttivo di Cives







A cura di **Salvatore** Girgenti



La crisi delle ideologie

La crisi delle ideologie ha contribuito non poco, nel nuovo dominio informativo, a produrre la cancellazione del senso del passato e all'affermarsi totalizzante del presente. E' all'interno della società che in questo senso debbono anche affrontarsi le

sfide più formidabili, poiché

dato cogliere nel declino che ha colpito le grandi ideologie del XX secolo. Il socialismo e, soprattutto, la sua variante marxista non sono stati soltanto teoria e movimenti rivoluzionari: sono stati anche una visione di massa della storia.



quest'ultima. inevitabilmente, non si sottrae ai grandi processi di cambiamento che investono la cultura e la vita spirituale del nostro tempo. In questo senso, si pensi all'affievolirsi della fede e dell'esperienza religiosa. Nessuno può contestare che questo fenomeno ha attraversato la società occidentale negli ultimi decenni. Eppure, grazie al cristianesimo gli uomini hanno potuto rinvenire la radice sacra del proprio essere nel mondo in un lontano passato. Era questo remoto evento che dava senso a tutta la storia successiva. Ciò che era già accaduto forniva valore a tutto ciò che sarebbe avvenuto dopo. In quel passato risiedeva la condizione di senso del futuro. Con l'affievolirsi dell'attitudine religiosa, anche il passato perde la sua sacralità e cessa di essere una premessa indispensabile per l'avvenire. Analogo fenomeno di ritirata dalla sacralità del passato è

E' stato un modo in cui una buona parte dell'umanità ha vissuto il proprio presente come svolgimento storico e al tempo stesso come preparazione del futuro.

L'obiettivo finale di una nuova società prendeva senso dal comune passato di sfruttamento.

Tutte le lotte, gli eroi lasciati sul campo facevano parte delle memorie accumulate. Il valore del passato era scandito da ricorrenze, feste e celebrazioni. La sua eclisse con la perdita dei fini sociali da perseguire e con l'appannarsi dell'avvenire, fa scadere il passato. Se non c'è più una mèta, non ha più senso volgersi indietro. Si sta nel presente, senza memoria e senza speranza. Si è dato, in poche parole, vita a un processo di secolarizzazione che ha sottratto il senso del magico alle cose. Con questo nuovo habitus mentale la storia non può che apparire un grottesco e insensato culto dei morti.

Cittadinanza onoraria per Giuseppe Gulotta

Era stato condannato per la morte di due carabinieri

La seduta è fissata per il 27 gennaio. Non è una data a caso. Il 27 gennaio del 1976, ad Alcamo Marina due carabinieri, l'appuntato Salvatore Falcetta e Carmine Apuzzo, vennero barbaramente uccisi. Per Giuseppe Gulotta, diciott'anni appena compiuti, con il sogno di arruolarsi nella Guardia di Finanza, fu l'inizio di un lungo ed estenuante calvario. Arrestato dai carabinieri, fu picchiato e seviziato e costretto a confessare un crimine che non aveva commesso. Il prossimo 27 gennaio il consiglio comunale di Alcamo gli conferirà la cittadinanza onoraria. Un riconoscimento che chiude una storia dolorosa. Salvatore Falcetta e Carmine Apuzzo vennero trovati morti, la mattina del 28 gennaio, all'interno della caserma di Alcamo Marina. Quindici giorni dopo le indagini subirono una svolta. Un giovane alcamese, Giuseppe Vesco, fermato dai carabinieri a un posto di blocco, confessò di avere preso parte alla spedizione e indicò i nomi dei presunti complici. Giuseppe Gulotta venne prelevato da casa e condotto in caserma. Al termine di un lungo ed estenuante inter-





rogatorio firmò un verbale in cui ammetteva di avere partecipato all'agguato. Dopo la confessione, Giuseppe Gulotta ritrattò. Disse di essere stato picchiato. Anche Giuseppe Vesco e gli altri dissero di essere stati costretti a confessare. Vesco venne trovato impiccato all'interno della sua cella. Gli altri furono invece condannati. Per Giuseppe Gulotta, nel frattempo scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare, si riaprirono le porte del carcere. Il muratore di Alcamo non ha però mai smesso di sperare. Nel 2007 il caso è stato riaperto. Un ex brigadiere, Renato Olino, ha rivelato che tutti gli indagati erano stati picchiati e costretti a confessare. Per Gulotta è stata la fine di un incubo. Riceverà dallo Stato sei milioni di euro per l'ingiusta detenzione. Gulotta ha annunciato che devolverà parte della somma per la costituzione di una fondazione che si occuperà di persone condannate ingiustamente. L'iniziativa è stata presentata a Firenze dagli avvocati Baldassare Lauria e Pardo Cellini, difensori del muratore di Alcamo.

Maurizio Macaluso

Rapina in gioelleria

Sono entrati in azione poco prima della chiusura. Due rapinatori hanno assaltato lunedì sera la gioielleria "Simonetta", in via Osorio, nelle vicinanze del Palazzo di Giustizia di Trapani. I malviventi, dopo avere fatto irruzione all'interno del negozio, hanno fatto man bassa di oggetti preziosi e si sono dati alla fuga riuscendo a fare perdere le loro tracce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile e gli agenti della squadra volante. L'ammontare del bottino è in fase di quantificazione. Gli investigatori hanno già sentito la proprietaria. Sono stati inoltre acquisiti i filmati delle telecamere del sistema di video videosorveglianza del negozio al fine di raccogliere elementi utili per l'individuazione dei rapinatori.

In breve...

Campobello di Mazara Due cani sono stati avvelenati da ignoti nella frazione di Torretta Granitola. Gli animali presentavano delle spine di porcospino conficcate nel corpo. È l'ennesimo episodio del genere avvenuto in provincia. Pochi giorni fa altri due cani erano stati barbaramente uccisi nelle campagne di Marsala. La Lega nazionale del Cane ha presentato un esposto all'Autorità giudiziaria.

Favignana Il luogotenente Giacomo Sorrentino è il nuovo comandante della Tenenza Guardia di Finanza. Subentra al collega Antonino Diona, trasferito al Gruppo di Trapani. Sorrentino, 50 anni, sposato con due figlie, negli ultimi anni ha prestato servizio presso il Nucleo di Polizia Tributaria di Trapani.

Paceco Alcuni pannelli termo isolanti sono caduti dal soffitto all'interno della scuola media Pacelli, recentemente ristrutturata. L'incidente non ha provocato alcun danno. Si tratta di pannelli di piccole dimensioni. L'amministrazione comunale s'è già attivata per procedere in tempi celeri al ripristino dei pannelli.

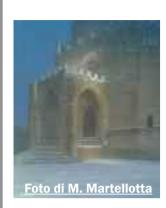






Viz Calatalimi (ang. Via M. Tome) -Tel./Fax 0923.24020 - TRAPANI Via Palerino, 51 - Tel. 0923.565593 - TRAPANI Viz Vespri, 28 - VALDERICE - 339.2132209 -Piazza Europa - Custonaci

Intensa nevicata a Erice



Il maltempo continua a colpire la Sicilia con abbondanti nevicate. Dopo i giorni scorsi, anche ieri a Erice è arrivata la neve. Non si registrano particolari disagi per la cittadinanza. Le condizioni meteorologiche dovrebbero migliorare già nelle prossime ore. Oggi nella vetta è previsto cielo soleggiato. Condizioni meteorologiche in fase di miglioramento anche a Trapani e nel resto della provincia. Ma già da venerdì sera è previsto un peggioramento con nuove piogge che non dovrebbero però provocare particolari problemi.

"Abbiamo visto annegare i nostri compagni"

Nuova tragedia nel Canale di Sicilia. Il racconto dei sopravvissuti





dato certo. Tra le vittime ci sono anche molte donne e bambini. I quattro migranti ci hanno riferito delle presenza di un neonato di due mesi. Uno di loro ha anche perduto la moglie. Loro sono riusciti a restare in vita fino all'arrivo dei soccorsi". A seguito del racconto dei sopravvis-

soccorsi, è improbabile trovare delle persone ancora in vita", spiega Rotunno. Insieme con i quattro sopravvissuti sono arrivati a Trapani anche altri trentaquattro migranti soccorsi nel corso di altri interventi, provenienti da Nigeria, Eritrea, Costa d'Avorio, Marocco, Bangladesh

e altri Paesi subsahariani. Tra di loro anche cinque donne di cui una al quarto mese di gravidanza e tre minori. Dopo lo sbarco sono stati tutti trasferiti all'Hotspot di Milo per l'avvio delle operazioni di identificazione e foto segnalamento. Dalla nave sono state sbarcate anche le salme di quattro migranti, morti nel naufragio di sabato scorso.

Maurizio Macaluso

dice Andrea Rotunno. "Ma posuti, sono scattate subito delle ritrebbero essere molte di più cerche nella zona del naufragio. visto che i sopravvissuti non "Purtroppo, visto il lungo tempo sono stati in grado di fornire un trascorso prima dell'arrivo dei



Riceviamo e pubblichiamo

Scrivo la presente per

conto e nell'interesse della

Dr.ssa Francesca Novara,

in riferimento all'articolo

pubblicato sul numero di

Codesto quotidiano del 24/12/2016, a pagina 7, intitolato: "Due medici condannati". A tal proposito Vi significo che nell'articolo anzidetto, oltre a un breve riassunto dei fatti contestati, si fornisce, al fine che qui interessa, la seguente notizia: "Dichiarazione di prescrizione per gli stessi e per altri due medici, Anna Maria Guastella e Francesca Novara, per i fatti antecedenti all'8 ottobre 2008". A tal riguardo debbo contestarVi che la notizia sopra riportata è parziale e fuorviante per il lettore, attesochè la sentenza anzidetta, oltre ad avere dichiarato non doversi procedere con riferimento ai fatti commessi antecedentemente all'8 ottobre 2008, ha inoltre assolto la Dr.ssa Francesca Novara e la Dr.ssa Anna Maria Guastella "dagli ulteriori reati alle stesse contestati perché il fatto non sussiste". Orbene, dalla notizia parziale, per come da Voi pubblicata, assolutamente stravolta una completa e corretta informazione del fatto. Vi invito pertanto a provvedere a una immediata rettifica nei modi e termini di legge. Avv. Eugenio D'Angelo

Comunicazioni di fine vita: nuovo progetto dell'Asp con l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro

Un corso di formazione per preparare gli operatori ad assistere i malati terminali

L'Azienda sanitaria provinciale di Trapani e l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro Irccs, insieme nel progetto nazionale Ccm sul "Bementale nessere nelle comunicazioni di fine vita".

I lavori sono stati avviati lunedì dal responsabile delle attività di prevenzione del dipartimento Salute mentale dell'Asp di Trapani, Antonio Sparaco, in qualità di coordinatore del progetto, presso l'azienda ospedaliera universitaria San Martino di Genova che, con circa 5.500 dipendenti e 4.000 posti letto, è il più grande ospedale europeo di ricerca scientifica oncologica.

Oncologi, palliativisti, anestesisti, medici legali, psicologi, assistenti sociali, infermieri e operatori sociosanitari si sono confrontati sull'implementazione delle capacità operative degli operatori dedicati al fine vita insieme a esponenti del mondo scientifico.

Tale progetto, fortemente voluto dall'assessore alla Salute della Regione Siciliana Baldo Gucciardi e dal direttore generale dell'Asp di Trapani Fabri-



zio De Nicola, si inquadra nel nuovo processo di modernizzazione ed umanizzazione delle cure, dando risalto al benessere mentale, fattore imprescindibile dell'integrità psicofisica della persona.

"Fra i diritti fondamentali della persona - ha detto De Nicola c'è sicuramente quello di poter decidere come affrontare consapevolmente le ultime fasi della propria esistenza. Le esperienze e le domande che attraversano la vita includono il momento della sua fine, evento spesso accompagnato da paure intime, condizionamenti, fragilità, pressioni esterne, che possono rendere difficile maturare, esprimere e condividere scelte consapevoli. Momenti che gli operatori devono imparare ad affron-

Obiettivo del corso, ha spiegato Sparaco "è quello di educare l'operatore a sostenere le cosiddette 'conversazioni di fine vita', che hanno lo scopo

di supportare il paziente ed il caregiver nel processo di elaborazione e decisione, attraverso una comunicazione aperta e leale. Affronteremo temi come le scelte di trattamento, la pianificazione anticipata delle cure, la desistenza terapeutica, la prognosi sfavorevole, i bisogni spirituali, le paura della morte e il lutto anticipatorio".

Le attività proporranno strategie e strumenti per facilitare il professionista sanitario nell'affrontare tali tematiche, attraverso l'uso prevalente di metodi esperienziali e interattivi, quali sociodramma, teatro interattivo, family conference, arteterapia, terapia della Dignità.

Il direttore generale dell'Irccs di Genova, Giovanni Ucci, in considerazione della rilevanza della tematica in argomento, ha predisposto la partecipazione obbligatoria all'attività per il personale delle unita operative dell'intero dipartimento di Terapie Oncologiche Integrate.

Il progetto avrà anche uno step in provincia di Trapani.

red.cro.

I ragazzi dei centri Caritas vincono il concorso "Giracorto" di Alpauno



I ragazzi dei Centri di aggregazione della Caritas diocesana "San Paolo" e "San Pietro" di Trapani, con il corto "La mia città", sono i vincitori del concorso "Giracorto" promosso dall'emittente televisiva "Alpauno" nell'ambito del primo Festival della comunicazione della città di Alcamo. Il video è risultato il più votato sia dalla giuria tecnica presieduta dall'attore e regista Enio Drovandi sia dalla giuria popolare. Il corto prende le mosse da uno sguardo sui quartieri in cui i ragazzi vivono: quello periferico di Fontanelle Milo, spesso alla ribalta della cronaca per episodi negativi e il vecchio centro della città dove oggi vivono immigrati di seconda generazione. L'abbandono in cui versano questi territori è sotto gli occhi di tutti. La premiazione è avvenuta alla presenza del vescovo Pietro Maria Fragnelli che ha ribadito l'impegno della Chiesa a farsi compagni di viaggio di tutti coloro che desiderano impegnarsi per il bene comune, creando ponti e sinergie di collaborazione, a partire dai più piccoli e dagli "invisibili" che non hanno voce. Il video è stato realizzato con il supporto dell'ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi, progettato e realizzato dai ragazzi dei centri di aggregazione Caritas "San Paolo" e "San Pietro" di Trapani. Regia: Francesca Trapani e animatori dei Centri Cag della Caritas diocesana. Riprese e montaggio: Alberto Catalanotti





"Il Soccorso" ricorda il Belice

Ricordando a distanza di quarantanove anni, le trecentosettanta vittime che durante il terremoto del Belìce persero la vita sotto le macerie, si è svolto nella sede de "Il Soccorso" un incontro dal titolo "rischio sismico e sismicità del territorio trapanese". Il racconto "storico" dell'evento si è potuto ascoltare dalle parole del presidente dell'associazione, Giuseppe Aceto (ai tempi in Polizia): l'essere vivo per miracolo, salvato da una trave di legno che ha fatto da scudo alla macchina d'ordinanza. I racconti per immagini, invece, grazie al contributo di Mario Balsamo. Quel disastro è ancora oggi vivo nella mente e nei cuori della gente. Un volontario poi ha spiegato cos'è un terremoto, quali effetti ha sulla popolazione, qual è il ruolo della protezione civile nel caso di eventi sismici, frutto anche dell'impegno nello studio per la comunicazione della campagna nazionale "Io Non Rischio".

Rizzo: "Il porto va dragato prima dell'estate"

Il sindaco di San Vito scrive al Genio civile: "E' a rischio l'economia"

Il sindaco di San Vito lo Capo, Matteo Rizzo, ha scritto al Genio civile di Trapani per sollecitare i lavori di escavazione dei fondali del porto, che rischiano di insabbiarsi completamente rendendo impraticabile lo scalo. "Il finanziamento regionale di 190 mila euro c'è già e la nuova stagione turistica è quasi alle porte - scrive il sindaco nella nota - non bisogna perdere tempo e accelerare l'iter per assegnare l'appalto dei lavori, la funzionalità del porto è imprescindibile per l'economia del territorio. Le buriane da grecale che quest'inverno sono state particolarmente violente hanno peggiorato la situazione con il completo interramento della testata del molo di sottoflutto e la parziale occlusione dell'ingresso in porto. Ulteriori ritardi nell'intervento rischierebbero di chiudere completamente la possibilità per le imbarcazioni maggiori di fruire del nostro porto". Grande preoccupazione è espressa anche dall'assessore alla Pesca e ai Lavori pubblici portuali Giacomo Pappalardo, che tra l'altro segnala come l'impraticabilità



del molo di sottoflutto abbia costretto le imbarcazioni da noleggio a spostarsi dalla zona loro riservata e ad ormeggiare lungo le banchine del molo peschereccio: "I pescatori sono costretti a subire una drastica riduzione degli spazi vitali per l'ormeggio e le attività di supporto a terra, e tutto questo rende ancor più difficile la loro attività già penalizzata dalla penuria di pesce e da normative sempre più restrittive". Il sindaco Rizzo conclude la sua nota al Genio civile con un pressante

invito: "Confido nella solerzia di codesto Ente affinchè le aspettative del paese non vengano deluse, anche nell'ottica dell'imminente apertura della nuova stagione turistica". Per la difesa dell'arenile e l'ampliamento della spiaggia col ripristino delle primitive condizioni il Comune si è già dotato di un'ulteriore progettazione esecutiva per lavori di dragaggio che potrà consentire un allargamento di circa 20 metri per tutta l'estensione del fronte spiaggia, per un importo dei lavori di 800 mila euro; si sta inoltre lavorando per una soluzione definitiva al problema della erosione.

·ed.cro.

Un defibrillatore nella palestra della "Mazzini"

Domani mattina alle 11, presso la palestra dell'Istituto comprensivo Giuseppe Mazzini di via Cesarò, si svolgerà un'altra tappa importante del progetto "EricèBatticuore, Lotta per la vita", la campagna di sensibilizzazione per la diffusione dell'utilizzo defibrillatori negli impianti sportivi e nelle strutture scolastiche, che il Comune di Erice ha avviato nell'ottobre del 2015. Il nuovo patner del rpgetto è la Pallacanestro Trapani del presidente Pietro Basciano. Il general manager Nicola Basciano, domani consegnerà simbolicamente al dirigente scolastico un defibrillatore che verrà collocato nella palestra della scuola. All'incontro parteciperà il sindaco di Erice Giacomo Tranchida.

Prima unione civile a Castellammare del Golfo

Prima unione civile a Castellammare del Golfo. Una cerimonia semplice, celebrata nella Sala del Cinquecentenario, al piano terra del palazzo municipale, alla quale erano presenti amici e parenti dei due uomini, di 39 e 44 anni. Il loro legame va avanti da sei anni. "La nostra società - ha commentato il sindaco Coppola - può essere più civile, solo se si ha rispetto dell'altro e i diritti riconosciuti vengono applicati. Porgo i miei auguri alla coppia". "Ci piacerebbe - hanno detto i due uomini - che la gente capisse che l'amore e il rispetto che c'è tra due persone dello stesso sesso è tale e quale a quello tra persone di sesso diverso, dunque non conta l'identità. Speriamo che questo nostro gesto abbatta alcuni pregiudizi che ci sono ancora".



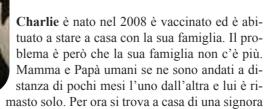
12000 COPIE GRATIS 180 PUNTI DI DISTRIBUZIONE 6 COMUNI SERVITI

SPAZIO PUBBLICITARIO

> contattaci 0923/23185

L'ANGOLO DI BILLY

Ciao a tutti, sono Billy... Billy il bello!



che però non può tenerlo. E cerca disperatamente adozione. Se nessuno lo prende finirà in canile e Caharlie non può sopportare anche questo. Allora forza amici umani... Adottatelo!!!! Telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!! Aspetto le vostre nuove segnalazioni. Bau, bau!



sferimento



Scambio di documenti tra le so-

cietà la trattativa tra ildel Trapani

e il Chievo per il trasferimento a titolo temporaneo in maglia gra-

nata dell'attaccante Lamin Jallow (nella foto). La firma del con-

tratto e l'ufficializzazione del tra-

concretizzarsi oggi. Attualmente

il giocatore è impegnato in

Coppa D'Africa con la nazionale

del Gambia. Ha fatto sapere di

aver accettato la proposta del

Trapani. Anche per il difensore

croato Bagadur sarà il giorno del-

l'ufficializzazione. Jallow dopo

aver giocato in patria con Bakau

United e Real de Banjul nel lu-

glio 2014 passa al Chievo, che lo

aggrega alla formazione Prima-

vera con cui ha chiuso la stagione

con 12 presenze e 4 gol. Nel-

l'estate del 2015 il trasferimento

in prestito al Cittadella, in Lega

Pro, dove conclude il campionato

con 32 presenze e 7 gol, contri-

buendo alla promozione dei cit-

tadellesi in Serie B. Nel luglio

2016 ritorna per fine prestito al

Chievo, in Serie A, debuttando il

28 agosto nella sconfitta per 1-0

in trasferta contro la Fiorentina.

Esordisce con la Nazionale mag-

giore gambiana il 30 maggio

2016. Intanto per l'attacco ri-

dovrebbero

Trapani: trattative chiuse per Lamin Jallow

Dopo Bagadur potrebbe arrivare il difensore Martino Borghese



mane aperta la pista che porta a Paponi e Marzeglia. Per la difesa spunta il nome di Martino Borghese dal Livorno. Cresciuto nelle giovanili dell'Inter. Dopo aver vinto con il Genoa Primavera il Torneo di Viareggio 2007, l' esordio in Serie B a 19 anni. Dalla stagione 2007-2008 veste le maglie della Viterbese, del Pescara e dell' Alghero, con cui colleziona in due stagioni 43 presenze e 2 gol. Nel 2010 il passaggio al Gubbio in Lega Pro . Chiude la stagione con la vittoria del campionato di Lega Pro Prima Divisione con 29 presenze

e 6 gol. Nel 2011 passa in compartecipazione al Bari. Nel gennaio 2013 si trasferisce alla Pro Vercelli. In agosto va allo Spezia a titolo definitivo.

Il 31 gennaio 2014 il prestito al Lugano, mentre per la stagione successiva viene prestato al Varese, dove gioca 30 partite e si piazza 13º nella Top 15 dei difensori di Serie B secondo una classifica stilata dalla Lega Serie B. Il 27 agosto 2015 il trasferimento al Como. Il 20 gennaio 2016 passa al Livorno a titolo definitivo.

A.I.

Vittoria e sconfitta per l'Elimos

Per le due formazioni di

pallavolo dell'Elimos da registrare un successo ed una battuta d'arresto nel campionato di serie C femminile, abbstanza brutta è stata la sconfitta subita delle ragazze trapanesi, allenate dal coach Aiuto, che nonostante l'ingresso della marsalese Titone per rinforzare il team, sono state superate da un secco 3-0 dal Terradi Macaluso. Nel torneo di serie C maschile per i ragazzi del coach Scibilia è finalmente arrivato il primo successo stagionale con il risultato di 3-0. Al Pala Dante Alighieri cadere sotto i colpi dei trapanesi è stata la compagine del Milazzo, composta da molti giovani e che adesso regge il fanalino di coda.

Fuoristrada e Karate insieme a Mazara del Vallo



"E' stata una bella domenica all'insegna dello sport. La nostra città si conferma meta ambita per eventi a carattere sportivo". Lo ha dichiarato l'Assessore allo Sport, Vito Bilardello di Mazara, partecipando agli eventi sportivi di domenica. Buona è stata la partecipazione sia per il secondo raduno per fuoristrada e quad, sia per il primo trofeo Satiro Cup di Karate. Al mattino si sono radunati in piazza della Repubblica i partecipanti della 2a edizione del "Raduno Invernale Nazionale di Fuoristrada "Mazara 4×4", organiz-

zato dall'Asd Club Mazara 4×4 e riservato a fuoristrada e quad, con le vetture messesi in marcia per contrada Santa Maria per un percorso turistico. Invece al Palazzetto dello Sport ha avuto inizio la "Satiro Cup 1a Coppa Città di Mazara di Karate, gara di Kata e Kumite". L'evento è stato organizzato dalla "Bushido Accademy" del Maestro Giuseppe Pocorobba con partecipazione di atleti di società siciliane e della Toscana. Entrambi gli eventi hanno avuto il patrocinio della Città di Mazara.









Sta bene preparandosi il Novara, formazione che il Trapani affronterà sabato alle 15 al Provinciale. Per Gianluca Sansone (nella foto) "Stiamo lavorando bene. E' stata una settimana positiva, ora iniziamo a pensare al Trapani.

Prepareremo la sfida come abbiamo preparato sempre le gare di questo campionato, sappiamo che nel girone di ritorno le gare si fanno sempre più complicate. Ho giocato in coppia con Macheda, è la prima volta e mi sono trovato bene con lui.

E' facile adattarsi quando si hanno compagni di reparto forti come Galabinov e lo stesso Macheda, spero che le cose vadano sempre meglio. Nessuno si è presentato sovrappeso o con la massa grassa troppo alta dopo le ferie, abbiamo sempre lavorato anche a casa, teniamo al nostro lavoro e vogliamo fare sempre meglio".

Nicolas Viola ha preso in mano le redini del centrocampo ed è già proiettato alla prima gara di campionato di sabato. "Stiamo abbastanza bene, abbiamo finito nel migliore dei modi lo scorso anno, vincendo contro il Carpi ma ora ci aspettano cinque mesi sicuramente intensi.

Il Novara prepara la gara di sabato alle 15

Gli azzurri temono lo spirito di rivalsa dei granata ma sono fiduciosi



centi con il primo andato in scena nel novembre

2013 e che ha registrato la vittoria dei padroni di

casa per 2 a 1 grazie alle reti di Mancosu-Basso

che hanno ribaltato il vantaggio di Raffaele Ru-

Lo scorso 30 aprile si è svolto invece l'altro

match tra le due compagini con i siciliani, allenati

da Cosmi, impegnati nella corsa al record vittorie

in serie B e con il Novara alla ricerca di un ag-

Il campo ha sentenziato uno zero a zero denso

però di emozioni con un buon primo tempo az-

gancio al treno spareggi promozione.

Vogliamo raggiungere il prima possibile il nostro obiettivo, che è la salvezza, per vedere cosa potrebbe accadere.

Siamo pronti per affrontare questa settimana che conduce alla prima di campionato del girone di titorno. A Trapani non sarà una gara semplice, i granata vivono un momento particolare ma con grande voglia di rivalsa per risalire al più presto la classifica.

Ci faremo trovare pronti e ben determinati per conquistare un risultato utile ma non sarà facile".

A Messina si fa valere la Polisportiva Marsala Doc-

Prstazione da incorniciare per la Polisportiva Marsala Doc, alla nona edizione della Maratona di Messina. Tre atleti lilibetani hanno, infatti, tagliato il traguardo sotto la barriera delle tre ore e mezza.. Da citare Damiano Ardagna, che con il tempo di 3 ore, 22 minuti e 16 secondi ha abbassato il precedente record stabilito all'ultima Maratona di Pisa, e Pietro Sciacca, arrivato dopo (3:23:29). Con questi risultati Ardagna si è piazzato al nono

posto nella SM45 e a Sciacca ottavo nella SM50. Il terzo atleta tesserato per la società marsalese sotto le tre ore e mezza è stato Michele D'Errico, che con 3:25:57 è arrivato primo nella gara SM60. Un grande risultato se si considera che D'Errico è reduce da un infortunio . Il quarto marsalese a tagliare il traguardo a Messina, con il tempo di 3:49:45, è stato Giuseppe Valenza.



traversa colpita da Faragó e da una ripresa giocata meglio dal Trapani con Da Costa autore di un miracolo su Petkovic.

Nell'ultima gara a Trapani giocarono::

Trapani (3-5-2): Nicolas; Perticone, Camigliano (1'st Scozzarella), Pagliarulo; Eramo, Nizzetto, Barillà (25'st Coronado), Rizzato, Fazio; Pektovic, Citro (40'st Montalto).

Novara (4-2-3-1): Da Costa; Dickmann, Troest, Vicari, Mantovani; Buzzegoli (26'st Viola), Casarini; Faragò, Lanzafame (38'st Adorjan), Corazza (25'st Evacuo); Gonzalez. All: Baroni.







PATRIZIA SALUTO

AGENZIA FUNEBRE CON SALE DEL COMMIATO

CHI SIAMO

La famiglia Saluto opera nel settore fanerario dal 1980, fin da sempre agente di commercio, rappresentanti dei migliori brand italiani, quali PINO SPAGNOLETTI, ARTIGIANA DEL LEGNO BARI, E GFM IMBOTTITURE

Oggi con l'introduzione della figlia Patrizia e del genero Tilotta Antoninio, gia' noti nel panorama come "Sp forniture funerarie", sono titolari di depositi per la vendita e la distribuzione di cofani funebri ed accessoristica funeraria per la Sicilia dei marchi ROTASTYLE, GFM IMBOTTITURE, SPAF E FERRI E FIGLI (vai su www.spforniturefunerarie.com)

SERVIZI

Agenzia funebre con sale del commiato

Vestizione salma con personale qualificato femminile disponibile h24

DISBRIGO PRATICHE

Per cerimonia funebre, tumulazioni, estumulazione, trasporti fuori comune, certificati necroscopici, nulla osta trasferimento salma, documentazione per cremazioni

TRASPORTI DA E PER TUTTO IL MONDO

L'agenzia ha convenzioni con varie altre agenzie in Italia e all'estero per il rimpatrio delle salme, da e per qualsiasi nazione o Stato

CREMAZIONI

Siamo convenzionati con il tempio crematorio di Messina (Sicilia)

SALE DEL COMMIATO

Nei locali della nostra agenzia disponiamo di due sale Sala 1: "Soffio nell'aria" (sala Cattolica Apostolica Romana) Sala 2: "Riflessi d'acqua" (sala multietnica e laica dove poter celebrare qualsiasi rito religioso, discorso funebre o rito laico)

ESPOSIZIONE

L'agenzia è dotata di una sala espositiva per la scelta di cofani ed accessori

0923 1781446



327 3422727

www.patriziasaluto.it

Erice C.S. (TP) - Via Cosenza, 159









